

## PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2023/02400

Del: 29/03/2023

Esecutivo Da: 29/03/2023

Proponente: Direzione Servizi Tecnici

### OGGETTO:

PNRR (Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1) - Intervento denominato "Nuovo nido d'infanzia delle Cascine - Intervento di recupero e riuso di edificio esistente" (Prog. L1021/2018) - Codici Opera 190033-1, 220314 - C.U.P. H18H22000160001 - CUI L01307110484201900073 - CIG 9740011F55 - Approvazione aggiornamento elaborati progettuali del progetto esecutivo L1021/2018, approvazione verbale di validazione e determinazione a contrarre



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

### IL DIRETTORE

#### Premesso che:

- il Consiglio Comunale, in data 28 Febbraio 2022, ha approvato la Deliberazione n. 2022/C/00006

avente ad oggetto *Documenti di programmazione 2022-2024, approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa e Piano Triennale Investimenti*, divenuta esecutiva in data 8 aprile 2022;

- la Giunta Comunale, in data 17 maggio 2022, ha approvato la Deliberazione n. 209/2022, avente ad oggetto *Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024: approvazione*;

- con Decreto del Sindaco n. 48/2021 del primo luglio 2021 è stato conferito al sottoscritto l'incarico di direttore della Direzione Servizi Tecnici;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 (GU Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022) è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali al 31 marzo 2023 ed autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio ai sensi dell'art. 163 co. 3 TUEL fino alla stessa data;

### **Richiamate:**

- la Delibera della Giunta n. 374/2020 del 13 ottobre 2020, con la quale è stato approvato il progetto definitivo L1290/2020, denominato "Nuovo nido d'infanzia delle Cascine - Intervento di recupero e riuso di bene culturale", predisposto dai tecnici della Direzione Servizi Tecnici - P.O. Scuole, biblioteche, ludoteche, centri civici ed altri immobili del quartiere 1 ed ammontante a complessivi € 1.500.000,00, da finanziare mediante mutuo;

- la Determinazione Dirigenziale n. 5243/2021 del 2 settembre 2021 con la quale sono state affidate le prestazioni relative alla "Campagna di indagini geognostiche" all'impresa TEKNA SRL per complessivi € 10.614,00 (lavori + Iva) a valere sul codice opera 190033. Con Determinazione Dirigenziale n. 564/2022 del 7 febbraio 2022 si è preso atto del CRE di tali lavori, da cui è risultato che la prestazione effettivamente svolta dalla ditta ammonta ad € 9.281,15 (lavori + Iva), disponendo di lasciare a disposizione del codice opera 190033 i restanti € 1.332,85 (ad oggi già radiati);

- la Determinazione Dirigenziale n. 8008/2021 del 10 dicembre 2021, con la quale è stato affidato l'incarico di progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto all'architetto Fabio Capanni per complessivi € 34.999,99 a valere sul codice opera 190033;

- la Delibera di Giunta n. 591/2022 del 29 novembre 2022, con la quale è stato approvato lo schema di "Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori" connesso all'accettazione del finanziamento a disciplina dei rapporti tra Ministero dell'Istruzione ed il Comune di Firenze, in qualità di Soggetto Attuatore, dell'intervento denominato "Intervento di recupero e riuso di edificio esistente: Nuovo nido d'infanzia delle Cascine", da realizzare nell'ambito PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1. 1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (CUP: H18H2200016001), con finanziamento complessivo di € 1.690.000,00, di cui €1.066.000,00 richiesto a valere su risorse PNRR ed € 624.000,00 finanziato con risorse proprie di questo Ente;

- la Determinazione Dirigenziale n. 9947/2022 del 19 dicembre 2022 con la quale sono stati affidati vari servizi relativi all'aggiornamento della progettazione esecutiva dell'intervento denominato "Costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza scuole infanzia - Nuovo nido delle Cascine int. Recupero e riuso (PNRR M.4 C.1 - INV. 1.1 ) - anno 2022" all'architetto Fabio Capanni per complessivi € 16.989,23 (servizio + IVA) a valere sul codice opera 190033-1;

- la Delibera di Giunta n. 684/2022 del 27 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo L1021/2018, denominato “Nuovo nido d'infanzia delle Cascine - Intervento di recupero e riuso di edificio esistente” - C.U.P. H18H22000160001 – CUI L01307110484201900073, da realizzare in ambito PNRR a valere sulla linea “Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1” del Ministero dell’Istruzione e del Merito (ex MIUR), ammontante a complessivi € 2.093.400,00. predetta somma è finanziata quota parte a mutuo (codice opera 190033-1) e quota parte con fondi PNRR (codice opera 220314);

**Rilevato che** il quadro economico di progetto, come risultante dalla DG 684/2022 sopra citata, è il seguente:

PNRR (Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1 “Nuovo nido d'infanzia delle Cascine - Intervento di recupero e riuso di edificio esistente” Codici Opera 190033-1, 220314 C.U.P. H18H22000160001 – CUI L01307110484201900073					
DESCRIZIONE	Codice Opera 220314 (PNRR)	Codice Opera 190033-1 (q.p. Mutuo)	Codice Opera 190033-1 (q.p. somme da impegnare oltre al cofinanziamento )	Codice Opera 190033 (CUP H18E18000690004 )	Totale
Lavori soggetti a r/a (IVA 10%) (a)	€ 842.696,48	€ 472.015,78			€ 1.314.712,26
Lavori ABA soggetti a r/a (IVA 4%) (b)		€ 32.093,86			€ 32.093,86
Costi sicurezza non soggetti a r/a (c)	€ 35.814,60	€ 19.979,66			€ 55.794,26
<b>Totale a base d'asta</b>	<b>€ 878.511,08</b>	<b>€ 524.089,30</b>			<b>€ 1.402.600,38</b>
IVA 10% su a+c	€ 87.851,11	€ 49.199,54			€ 137.050,65
IVA 4% su b		€ 1.283,75			€ 1,283.75
<b>Totale Lavori + IVA</b>	<b>€ 977.362,19</b>	<b>€ 574.572,59</b>			<b>€ 1.540.934,78</b>
Contributo per reclutamento del personale	€ 36.000,00				€ 36.000,00

PNRR (Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1

“Nuovo nido d'infanzia delle Cascine - Intervento di recupero e riuso di edificio esistente”

Codici Opera 190033-1, 220314

C.U.P. H18H22000160001 – CUI L01307110484201900073

DESCRIZIONE	Codice Opera 220314 (PNRR)	Codice Opera 190033-1 (q.p. Mutuo)	Codice Opera 190033-1 (q.p. somme da impegnare oltre al cofinanziamento )	Codice Opera 190033 (CUP H18E18000690004 )	Totale
Spese Tecniche - I.P. in fase esecuzione lavori	€ 50.987,25				€ 50.987,25
Incentivo progettazione (80% dell'1,8%)	€ 12.650,56	€ 7.546,89			€ 20.197,45
Altri costi: imprevisti, allacciamenti, ecc.		€ 41.880,52			€ 41.880,52
Spese Tecniche per progetto esecutivo PNRR/DNSH (DD/2022/09947 affidamento a Capanni)			€ 16.989,24		€ 16.989,24
Somma disponibile per opere esterne e di completamento			€ 386.410,76		€ 386.410,76
<b>Importo Totale del Quadro Economico intervento</b>	<b>€ 1.066.000,00</b>	<b>€ 624.000,00</b>	<b>€ 403.400,00</b>		<b>€ 2.093.400,00</b>
Spese Tecniche liquidate per Incarichi professionali (DD 8008/2021) e Indagini geognostiche (DD 5243/2021) prima della presentazione dell'istanza				(€ 44.281,14)	
Somme non utilizzate				(€ 426.986,01)	
Somme già radiate per incarico TEKNA S.r.l.				(€ 1.332,85)	
<b>Totale</b>				<b>(€ 472.600,00)</b>	

**Tenuto conto che:**

- l'Amministrazione Comunale intende realizzare il progetto esecutivo L1021/2018 procedendo

all'aggiornamento della soluzione progettuale approvata con DG n. 684/2022, per dar corso alla realizzazione del progetto "Nuovo nido d'infanzia delle Cascine - Intervento di recupero e riuso di edificio esistente";

- tale revisione non comporta modifiche al quadro economico e non snatura le finalità del progetto esecutivo già approvato con DG n. 684/22, risultando in linea con il raggiungimento dei target afferenti alla misura;

- ciò risulta essenziale per poter dare avvio alla successiva fase di gara ed evitare che il procrastinarsi dell'inizio lavori possa concretamente pregiudicare l'effettivo riconoscimento delle risorse ed il raggiungimento delle milestones afferenti all'intervento;

**Visti** gli elaborati progettuali aggiornati del progetto esecutivo L1021/2018, specificamente indicati nel documento "Elenco elaborati" cui si rinvia *per relationem*, elaborati allegati quali parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, a cui si aggiungono il Verbale di Verifica ed il Verbale di Validazione, anch'essi parti integranti;

**Ritenuto pertanto opportuno**, con il presente provvedimento, approvare gli elaborati progettuali aggiornati del progetto esecutivo L1021/2018, denominato "Nuovo nido d'infanzia delle Cascine - Intervento di recupero e riuso di edificio esistente" - Codici Opera 190033-1, 220314 – C.U.P. H18H22000160001 – CUI L01307110484201900073, da realizzare in ambito PNRR (Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1), specificamente indicati nel documento "Elenco Elaborati" cui si rinvia *per relationem*, elaborati allegati quali parti integrali e sostanziali al presente provvedimento, oltre al Verbale di Verifica ed al Verbale di Validazione, anch'essi parti integranti;

**Dato atto che:**

- gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute;

- in relazione al progetto esecutivo L1021/2018 in oggetto, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento sono svolte dal sottoscritto Ing. Alessandro Dreoni;

**Richiamati, altresì:**

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia trasmesso dal Governo alla Commissione europea il 30 aprile 2021 e approvato con Decisione del Consiglio UE del 13 luglio 2021 (notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021);

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge n. 108 del 29 luglio 2021, concernente la *Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, che ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal PNRR;

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), tramite il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari;

- le linee guida emanate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

**Visti:**

- l'art. 48 co. 2 D.L. n. 77/2021, convertito nella L. n. 108/2021, che stabilisce che sia nominato, per ogni procedura di acquisti PNRR, un Responsabile Unico del Procedimento il quale "*Con propria determinazione dirigenziale adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera*" ed individua, per differenti scaglioni di importo, i soggetti abilitati ad effettuare la verifica della progettazione.

- l'art. 26 d.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del d.lgs. n. 50/2016 (Delibera n. 1007/2017 dell'11 ottobre 2017), in forza dei quali il RUP effettua, prima dell'approvazione del progetto di ciascuno dei suoi livelli, le necessarie verifiche ai sensi del comma 4 dell'art. 26 cit.;

- in particolare l'art. 26 co. 8 d.lgs. 50/2016, che dispone che la validazione del progetto, posto a base di gara, è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica. La validazione è sottoscritta dal responsabile del procedimento e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista. Il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara;

**Visto** il verbale di validazione del progetto a firma del sottoscritto RUP in data 24 marzo 2023, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale si accerta, ai sensi dell'art. 26 co. 8 d.lgs. n. 50/2016, che ha avuto esito positivo il controllo della validità e della correttezza dell'aggiornato progetto esecutivo L1021/2018, denominato "Nuovo nido d'infanzia delle Cascine - Intervento di recupero e riuso di edificio esistente" - Codici Opera 190033-1, 220314 – C.U.P. H18H22000160001 – CUI L01307110484201900073;

**Rilevato che:**

- tutti i documenti progettuali dell'aggiornato progetto esecutivo L1021/2018 come previsto dalla parte II, titolo II, capo I del DPR 207/2010, per il livello di progettazione sopra indicato, risultano verificati con esito positivo, come da rapporto di verifica allegato al presente provvedimento, comprese le specifiche prescrizioni PNRR;

- non sono state esplicitate controdeduzioni da parte del progettista;

**Ritenuto pertanto opportuno**, con il presente provvedimento, approvare il verbale di validazione dell'aggiornato progetto esecutivo L1021/2018, denominato "Nuovo nido d'infanzia delle Cascine - Intervento di recupero e riuso di edificio esistente" - Codici Opera 190033-1, 220314 – C.U.P. H18H22000160001 – CUI L01307110484201900073, da realizzare in ambito PNRR (Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1), allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così stabilendo che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 d.lgs. n. 50/2016, il progetto potrà quindi essere posto a base di gara per l'affidamento dei lavori;

**Dato atto che:**

- l'intervento in questione è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, annualità 2023, CUI L01307110484201900073, già adottato dalla Giunta Comunale con proposta di Deliberazione per il Consiglio n. DPC/2023/00008 del 22 febbraio 2023;

- il relativo CIG è 9740011F55;

**Tenuto conto che** dall'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto in oggetto, ove vengono individuati i target ed le milestones dell'intervento, si evince che:

- quanto alle milestones, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali, il Soggetto attuatore si impegna a:

1. Aggiudicare i lavori entro il 31 marzo 2023 con determina di aggiudicazione;
2. Avvio dei lavori entro il 30 giugno 2023 con verbale di consegna dei lavori;
3. Conclusione dei lavori entro il 31 dicembre 2025 con verbale di ultimazione dei lavori;
4. Collaudo dei lavori entro il 30 giugno 2026 con certificato di collaudo;

- in data 21 dicembre 2022 il Consiglio dei Ministri ha approvato il c.d. "Decreto Mille proroghe" all'interno del quale, alla luce di quanto riportato nel relativo Comunicato Stampa, è stata inserita la proroga (di 2 mesi) del termine di aggiudicazione dei lavori previsto dal bando sugli asili nido e scuole dell'infanzia (spostando pertanto il predetto termine al 31 maggio 2023), nel rispetto della milestone europea fissata al 30 giugno 2023;

- quanto ai target, il soggetto attuatore si obbliga, tra le altre cose:

1. ad incrementare il numero dei posti nella fascia 0-2 anni per asili nido, rispetto alla situazione attualmente esistente in ambito comunale, così come dichiarata in sede di candidatura, ai fini del puntuale raggiungimento dei target del PNRR associati all'investimento in questione, di cui fa parte il progetto autorizzato;
2. mantenere la destinazione d'uso scolastico per l'edificio interessato da questo intervento e a garantire la funzionalità dello stesso per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione finale dei finanziamenti concessi;

**Preso atto altresì che:**

- l'intervento richiede un finanziamento complessivo di € 2.093.400,00, distribuito su due codici opera, in particolare:

- il codice opera 190033-1 (istituito con variazione di PEG dal c.o. 190033 e pertanto l'entrata è rimasta collegata a quest'ultimo codice opera) è inserito nell'annualità 2020 del PTI 2020/22 ed è di complessivi € 1.027.400,00. In particolare, il cofinanziamento dell'Ente, per € 624.000,00, è finanziato a mutuo BEI già assunto, ma tale codice opera comprende altresì un'ulteriore quota di € 403.400,0 che l'Amministrazione Comunale ha stabilito successivamente di destinare al Nido delle Cascine. Ad oggi la somma disponibile ammonta ad

€ 1.010.410,77 ed è collocata sull'impegno 2022/8261, che sarà oggetto di riaccertamento ordinario dei residui per slittare le risorse all'esercizio 2023. La somma di € 16.989,24 sull'impegno 2022/8261/1 è già stata assunta a favore dell'Arch. Capanni;

- il codice opera 220314 è inserito nell'annualità 2022 del PTI 2022/24 per € 1.066.000,00 ed è finanziato dal Ministero Istruzione (ex MIUR) su Fondi PNRR sul CAP-E 45483 e CAP-U 57734. Ad oggi la somma è interamente disponibile ed è collocata sull'impegno 2022/8971, che sarà sempre oggetto di riaccertamento per slittare le risorse all'esercizio 2023;
- si precisa ulteriormente che nel quadro economico descritto in narrativa è inserita l'indicazione anche del codice opera 190033 perché attinente a spese finalizzate all'intervento principale, ma passate antecedentemente alla candidatura del Nido al PNRR, spese peraltro collegate ad altro CUP (H18E18000690004). In particolare, si tratta di complessivi € 44.281,14, corrispondenti ad € 9.281,15 liquidati con DD 564/2022 a TEKNA S.r.l (tenuto conto che le economie da CRE di € 1.332,85 sono già state radiate) ed € 34.999,99 attribuiti all'Arch. Capanni a seguito dell'affidamento del servizio con 8008/2021. Da tale Codice opera, originariamente di complessivi 1.500.000,00, devono essere ulteriormente lasciate come non utilizzate € 426.986,01, somma che, in fase di riaccertamento ordinario dei residui, verrà dichiarata insussistente e confluirà in avanzo di amministrazione;

- il contratto verrà stipulato "a misura" ai sensi della definizione di cui agli artt. 3 lett. eeee) e 59, co. 5 bis, d.lgs. 50/2016;

- i lavori ricadono nelle seguenti categorie, come previsto dall'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto:

- prevalente OG02, "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela", per € 945.145,78 (di cui € 44.635,41 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), subappaltabile nei limiti del 50%;
- OG11, "Impianti tecnologici", per € 457.454,60 (di cui € 11.158,85 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), interamente subappaltabile;

#### **Visti:**

- l'art. 32, co. 2, d.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 192 d.lgs. n. 267/ 2000;

- l'art. 30, co. 8, d.lgs. n. 50/2016;

- l'art. 1, co. 2, d.l. n. 76/2020 (conv. nella L. n. 120/2020), come modificato dal d.l. n. 77/2021 (conv. nella L. n. 108/2021), che individua le procedure applicabili transitoriamente fino al 30 giugno 2023 per gli appalti sotto-soglia, ed in particolare la lettera b) del medesimo, che prevede, per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad € 1.000.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 35 d.lgs. n. 50/2016, il ricorso alla procedura negoziata, previa consultazione di 10 (dieci) operatori economici, individuati mediante indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un



criterio di rotazione degli inviti;

- l'art. 1, co. 3, d.l. n. 76/2020 (conv. nella L. n. 120/2020), che stabilisce che per gli affidamenti di cui al comma 2, lett. b), le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, co. 2, 2 bis e 2 ter, d.lgs. n. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

#### **Richiamati:**

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- il decreto-legge n. 152/2021 del 6 novembre 2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

- il comunicato del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 17 dicembre 2021, sul corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, che impone ai comuni beneficiari delle suddette risorse il rispetto della disciplina in tema di appalti pubblici;

- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo"* a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

**Dato atto** che gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell'Interno del 17.12.2021, sopra richiamato;

**Rilevato che**, per le ragioni anzidette, in conformità a quanto prescritto dall'art. 48, co. 2, d.l. n. 77/2021, come convertito, con la presente determinazione si intende approvare il verbale di validazione del progetto in commento e stabilito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 d.lgs. n. 50/2016, che il progetto può essere posto a base di gara per l'affidamento dei lavori;

**Rilevato che** l'art. 47 d.l. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;

#### **Rilevato altresì che:**

- il comma 4 dell'art. 47 d.l. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo *di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle*

*assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;*

- il comma 7 del medesimo articolo prevede che *“Le stazioni appaltanti possono escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;*

**Richiamate** le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, adottate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all’art 47 d.l. 77/2021;

**Visto**, in particolare, il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali in merito all’occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l’altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa;

- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l’applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;

- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all’occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell’art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l’individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;

- in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

**Visto, altresì**, il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l’anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l’anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;

**Rilevato che**, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, il Capitolato Speciale di Appalto aggiornato del progetto L1021/2018 in oggetto precisa che è stata:

- confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;

- definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;

- dal mancato rispetto di tale obbligo deriva l'applicazione delle penali di cui all'art. 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato, per come specificate all'art. 20, co. 8, lett. c), del Capitolato Speciale d'Appalto;

**Rilevato che**, per mero errore materiale, nel suddetto CSA è stata indicata una percentuale diversa per il calcolo del premio di accelerazione (nella misura dello 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale) e per la penale (nella misura del 1,0 per mille dell'ammontare netto contrattuale);

#### **Visti:**

- l'art. 113 bis d.lgs. n. 50/2016,

- l'art. 50, co. 4, DL n. 77/2021

**Ritenuto** opportuno precisare che, per il presente affidamento, la percentuale per il calcolo del premio di accelerazione e per la penale viene stabilita nella misura dello 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale;

**Tenuto conto che** l'art. 40 co. 2 d.lgs. n. 50/2016 prevede che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici svolte dalle Stazioni appaltanti siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici;

**Ritenuto pertanto che** la procedura negoziata in oggetto venga espletata in modalità telematica tramite la piattaforma START fornita dalla Regione Toscana;

**Ritenuto** altresì di dare evidenza dell'avvio della procedura negoziata di cui sopra tramite pubblicazione di un avviso nel sito internet istituzionale contenente anche i risultati della procedura di affidamento, compresa l'indicazione dei soggetti invitati;

#### **Richiamate:**

- le Linee guida ANAC n. 3 in tema di "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" e in particolare il paragrafo 5.1.4 delle stesse che, alla lettera n) stabilisce che compete al RUP proporre all'amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;

- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del d.lgs. n. 50/2016, aggiornate al d.lgs. n. 56/2017, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", in conformità alle quali l'individuazione degli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta verrà effettuata mediante selezione dal vigente elenco degli operatori economici del Comune di Firenze;

**Ritenuto** di stabilire, con il presente atto, che:

- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ex art. 1, co. 3, d.l. n. 76/2020, conv. con L. n. 120/2020;

- saranno invitati a presentare offerta alla procedura negoziata in oggetto n. 20 (venti) operatori economici individuati mediante selezione dal vigente elenco degli operatori di quest'Amministrazione;
- le offerte dovranno pervenire entro 15 giorni dall'invito;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, co. 12, d.lgs. n. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- l'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 94 co. 2 d.lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30 co. 3 del Codice dei contratti pubblici;

**Dato atto che** gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, così come la successiva stipula del contratto;

**Ritenuto che** i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- i requisiti generali di cui all'art. 80 d.lgs. n. 50/2016;
- i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 d.lgs. n. 50/2016;
- i requisiti di qualificazione di cui all'art. 84, co. 1, d.lgs. n. 50/2016, costituiti dal possesso di attestazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere e dalla certificazione del sistema di qualità aziendale;

**Dato atto che:**

- per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664, co. 1, c.c., in materia di revisione dei prezzi. Si procederà a suddetta revisione esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, co. 1, lett. a), d.lgs. n. 50/2016, ed ex art. 29 D.L. n. 4/2022, conv. dalla L. n. 25/2022;
- ai sensi dell'art. 113 *bis* d.lgs. 50/2016 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del C.R.E., subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;
- il collaudo dei lavori/C.R.E. sarà concluso entro 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori;
- qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 16 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, ex art. 50, co. 4, DL. n. 77/2021, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella

misura dello 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Il premio non potrà superare, complessivamente, le risorse stanziare quali "imprevisti" nel Quadro Economico dell'opera e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del C.R.E;

- per il presente appalto l'importo da assicurare per i danni subiti dalla stazione appaltante a seguito del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale;

**Rilevato** che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 D.Lgs. 50/2016, degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) presente sul portale ANAC;

#### **Richiamati:**

- i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

- l'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, approvata con Deliberazione della Giunta n. 347/2019 e sottoscritta in data 10 ottobre 2019 dal Comune di Firenze, insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze;

**Dato atto** che in base alle disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza 2022-2024, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2022/G/00020, in data 1 febbraio 2022, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012, in data 26 gennaio 2021, non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto, come da dichiarazione agli atti dell'ufficio;

**Dato atto** della regolarità tecnica del presente provvedimento;

#### **Visti**

- il d.lgs. n. 50/2016 e ss mm e ii e il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore,
- il D.L n. 77 del 31 maggio 2021, convertito nella Legge n. 108/2021;
- l'art.107 d.lgs. n. 267/2000;
- il d.lgs. n. 267/2000;
- l'art. 81 co. 3 Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

### **DETERMINA**

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di approvare gli elaborati progettuali aggiornati del progetto esecutivo L1021/2018, denominato "Nuovo nido d'infanzia delle Cascine - Intervento di recupero e riuso di edificio esistente" - Codici

Opera 190033-1, 220314 – C.U.P. H18H22000160001 – CUI L01307110484201900073, da realizzare in ambito PNRR a valere sulla linea “Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1”, specificamente indicati nel documento “Elenco Elaborati” cui si rinvia *per relationem*, elaborati allegati quali parti integrali e sostanziali al presente provvedimento, oltre al Verbale di Verifica ed al Verbale di Validazione, anch’essi allegati integranti;

2. di approvare il predetto Verbale di validazione dell'aggiornato progetto esecutivo L1021/2018, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così stabilendo che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 d.lgs. n. 50/2016, il progetto può essere posto a base di gara per l’affidamento dei lavori;

3. di precisare che, relativamente alla percentuale per il calcolo del premio di accelerazione ex art. 50 co. 4 DL n. 77/2021 e per la penale del presente appalto, essa viene stabilita nella misura dello 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, diversamente da quanto indicato nel CSA aggiornato approvato con il presente provvedimento;

4. di avviare la procedura di affidamento dei lavori per l’intervento PNRR (Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1) - Intervento denominato “Nuovo nido d'infanzia delle Cascine - Intervento di recupero e riuso di edificio esistente” (Rif. Prog. L1021/2018) - Codici Opera 190033-1, 220314 - C.U.P. H18H22000160001 - CUI L01307110484201900073;

5. di ricorrere, per l’aggiudicazione del suddetto intervento, alla procedura negoziata di cui all’art. 1, co. 2 lett. b), del D.L. n. 76/2020 conv. con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii, applicando il criterio del minor prezzo;

6. di dare atto che:

- gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;
- il CIG dell’intervento in questione è 9740011F55;
- tutti gli atti relativi all’espletamento della gara saranno predisposti dalla Direzione Gare e Appalti, così come la successiva stipula del contratto;
- la spesa complessiva di € **2.093.400,00** è finanziata principalmente con fondi PNRR a valere sulla linea “Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1” del Ministero dell'Istruzione e del Merito e quota parte a mutuo come rispettivamente da codici opera 220314 e 190033-1;
- il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto, Ing. Alessandro Dreoni, che ha dichiarato l’insussistenza di cause di conflitto d’interesse di cui all’art. 42 d.lgs. n. 50/2016.

## ALLEGATI INTEGRANTI

Aggiornamento di Documenti Progettuali\_VERB\_VALIDAZIONE\_signed.pdf -  
b34dde528f34050a064e55481f916328714da252deca63b583e864ed7e95f0f9

Aggiornamento di Documenti Progettuali\_VERB\_VERIFICA-signed\_signed.pdf -  
c216ddfd2c76bc1e76f796697df2c85f0e1fd3aee672b7e64b5964e4876bd9a8

Documenti Procedura L1021\_2018 aggiornati.zip -  
818f75810319558da3d7b83824a00b975614a2d32719b55f0858a13fe554cb56

**Sottoscritto digitalmente da**

**Responsabile regolarità tecnica**

**Alessandro Dreoni**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.